

Biella, 27 settembre 2007

Ill.mo Signor Sindaco
del COMUNE di BIELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

PREMESSO CHE

E' salito già a nove (ma il rischio è che questa tragedia si trasformi in un bagno di sangue) il numero delle vittime della repressione messa in atto dalle forze di sicurezza birmane a Yangon, durante il decimo giorno di protesta capitanata dai monaci buddisti contro il regime militare golpista che, al governo ormai da 45 anni, sta opprimendo senza tregua l' ex Birmania. Than Shwe 74 anni il dittatore della giunta militare è famigerato per la spietatezza nell'eliminare gli avversari e nell'opprimere il proprio stesso popolo come i fatti di queste ore stanno ampiamente dimostrando.

CONSIDERATO CHE

- Nessuno sa di preciso quante siano sin'ora le vittime. Di certo a Yangon si spara e si muore e le segrete del regime hanno ripreso a riempirsi. Trecento monaci sono stati bastonati, inseguiti, buttati nei camion, trascinati in carcere. Nel frattempo la popolazione ha cominciato a scendere in piazza assieme ai monaci buddisti per proteggerli, costituendo, nei cortei di decine di migliaia di persone, una specie di cordone di sicurezza;
- Dall'ONU sono giunte in queste ore parole di ferma condanna e preoccupazione per la situazione di estrema violenza contro i manifestanti pacifici;
- Una maglietta o un nastro rosso in sostegno della Birmania. E' la parola d'ordine che in queste ore corre sui blog e sui cellulari, una catena di sms per un gesto di solidarietà a favore dei monaci buddisti e del popolo birmano;
- La sezione italiana di Amnesty International, con l'obiettivo di mobilitare opinione pubblica e governi, ha indetto in queste ore due sit-in a Roma e a Milano e ha lanciato un appello on line in favore di un gruppo di parlamentari, monaci e artisti arrestati nelle ultime ore a Yangon, a Mandalay e in altri centri del paese;
- Dal comune di Biella – a differenza di quanto già avvenuto in altri Comuni - nessuna voce di protesta sino ad ora si è levata specie dalle forze politiche di maggioranza (anche in Provincia) che, tradizionalmente attente a queste problematiche, paiono vivere gli avvenimenti tragici di queste ore con estrema indifferenza.

TANTO PREMESSO

Impegna il signor Sindaco e la Giunta:

- Affinché, facendo proprie le premesse e le considerazioni espresse voglia farsi portavoce, coinvolgendo nell'iniziativa anche l'amministrazione provinciale di Biella da sempre molto attenta con il suo assessorato alla Pace alla "composizione dei conflitti internazionali" per organizzare in queste ore una fiaccolata di solidarietà con il popolo birmano da svolgersi per le vie del centro e che possa coinvolgere la cittadinanza tutta. Un gesto certamente simbolico ma di vicinanza, come già organizzato in altri Comuni in queste ore, che possa testimoniare la vicinanza di Biella e della Sua provincia al popolo birmano.

Luigi Apicella, consigliere comunale di FI